



la ruota

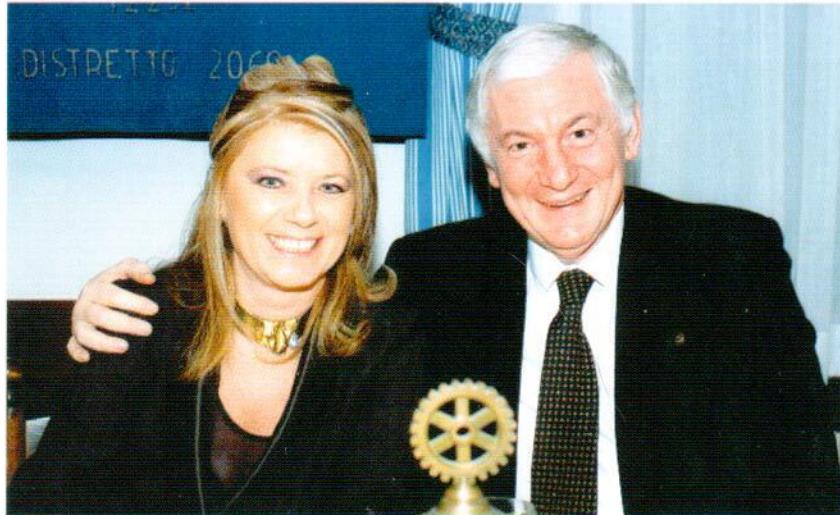


29° Anno Sociale

Notiziario del Rotary Club Lignano Sabbiadoro Tagliamento
Stampa ad uso esclusivo dei soci - Non soggetto a vendita

N°4 - Gennaio / Febbraio 2004

Lettera del Presidente



Carissimi amici,

la presente lettera viene a cadere approssimativamente alla fine del primo semestre della mia presidenza nell'anno rotariano in corso 2003-2004, ponendo le premesse per riflessioni sugli eventi pregressi e sui programmi futuri.

Nel periodo luglio-dicembre ritengo siano stati centrati gli obiettivi di allargamento qualificato dell'effettivo, di rafforzamento dei rapporti di amicizia e affiatamento fra i soci, nonché di partecipazione condivisa alle attività del club, quest'ultima documentata dalle elevate percentuali di assiduità alle nostre riunioni. Motivo di soddisfazione è stato l'esito dell'interclub, di cui siamo stati promotori il 28 ottobre, con una presenza globale di 186 partecipanti afferenti a 6 Rotary inseriti nella provincia di Udine. Per converso, va sottolineata la nostra sentita partecipazione agli eventi, che ci hanno visti ospiti delle iniziative dei club vicini e dell'Assistente del Governatore dott. Damiano Degrassi. Un ulteriore aspetto positivo si è rivelato lo spirito di gemellaggio, che ha con-

trassegnato la nostra visita al club di Kitzbühel. Non posso infine sottacere il piacere con cui raccolgo i commenti altamente favorevoli relativi alla qualità del nostro bollettino. Sarà per il clima natalizio, ma non riesco a vedere significativi motivi di insoddisfazione e rammarico in riferimento al semestre trascorso. Volgendo lo sguardo al prossimo futuro, ritengo vada perseguita la ricerca di valide personalità in grado di implementare qualitativamente la nostra famiglia rotariana, si debbano valorizzare e massimizzare le professionalità di cui disponiamo, venga dato spazio alla informazione specificamente rotariana, come richiesto dai neofiti ed altresì da soci di lungo corso. Segnalo che il consiglio direttivo ha stilato programmi includenti il mese di aprile, essendo stato favorito in questo dalla disponibilità di relatori appartenenti e non al nostro club. Sul piano strategico ritengo favorevole l'atteggiamento di massima apertura del club alle iniziative concordate con rotariani di altri territori, in particolare vicini. Per quanto mi riguarda, spero di ripetere la performance di presenze del primo semestre, contrassegnate da un'unica assenza in occasione di un impegno professionale assolutamente inderogabile.

Infine, sul piano personale, coltivo un sogno rotariano relativo al nostro club, che ho già espresso in momenti conviviali non istituzionali, per il quale mi auguro di arrivare a compimento alla fine del mandato, con riflessioni e maturazioni condivise.

Le tematiche da affrontare non si esauriscono a questo punto, ma comunque mi fermo per sfuggire al rischio di tagli per esigenze di spazio, evitati miracolosamente nella lettera antecedente. Un abbraccio rotariano ed un ringraziamento a tutti i soci per il sostegno alle attività del club.

Alessandro

ANNO 2003/2004

Presidente Internazionale
Jonathan B. MAJIYAGBE

Governatore Distretto 2060
Armando MOSCA

Il loro motto:



Tendi la mano



Lasciate che il Rotary entri nella vostra mente:
sarete più sereni

Lasciate che il Rotary entri nel vostro cuore:
sarete più ricchi

Lasciate che il Rotary entri nella vostra vita:
sarete più felici

Attività del club

Pittini: la nostra economia di fronte a cambiamenti epocali

Il "re" friulano dell'acciaio, al secolo Cav. del Lavoro Ing. Andrea Pittini, nell'incontro conviviale di martedì 28 ottobre ha tenuto una interessante relazione sull'economia del Friuli e sue prospettive. L'iniziativa è stata organizzata dal nostro sodalizio



In piedi
il Cav. del Lavoro
ing. Andrea Pittini
durante
il suo intervento.
A fianco il nostro
presidente Bulfoni.

e si è tenuta nel grande salone delle feste del ristorante "la Fattoria dei Gelsi" di Lignano. Un incontro d'interclub al quale hanno preso parte numerosi soci dei tre club di Udine (Udine, Udine Nord e Udine Patriarcato), di Cervignano - Palmanova e di Codroipo - Villa Manin. Di fronte ad una platea di 200 persone, Pittini così ha esordito: "l'Europa in particolare e il mondo intero stanno vivendo un periodo di crisi senza precedenti, probabilmente siamo soltanto alla fase iniziale tanto che "l'allegria" sta finendo anche in Friuli. Sulle mancerie di una guerra persa e di tanta miseria, il nostro Paese ha saputo industrializzarsi prima e poi essere presente sui mercati mondiali. Il Friuli in questa competizione è stato uno dei primi in Italia: importava uno ed esportava due. Le attività del sistema nord est dell'Italia sono studiate ed imitate da tutto il mondo come modello di sviluppo - ha detto il numero uno delle Ferriere Nord - e siamo continuamente visitati da delegazioni di vari Paesi che vogliono imitarci". "Un benessere diffuso che ha portato il Friuli Venezia Giulia ai primi posti in Italia e in Europa. Ma se tutto ciò è andato bene fino ad oggi, ora ci troviamo di fronte a cambiamenti epocali nel fare economia". "Ci sono concorrenti agguerriti, Paesi alla ricerca di un loro riscatto in un mondo dal quale fino ad oggi erano esclusi. Paesi ricchi di materie prime e stracolmi di manodopera. Se questi Paesi con il loro impegno

si scontreranno con l'Europa opulenta e benestante, sempre più tesa a lavorare di meno e vivere meglio, non sarà per noi una facile battaglia". "Abbiamo l'Unione europea, ma non l'Europa unita. Politicamente l'Europa unita non esiste - ha proseguito l'oratore - che poi ha fatto una lunga e dettagliata analisi di quanto stanno facendo gli altri Paesi che avanzano con strategie che dovrebbero essere imitate dall'Europa dove invece sembra che ognuno vada per proprio conto. Così l'Europa sarà sempre più debole nello scenario internazionale". "Il nostro Paese - ha proseguito Pittini - dovrà vedersela con i concorrenti turchi, ucraini, rumeni e altri, paesi un tempo sconosciuti economicamente. Pittini ha parlato pure della Cina che sta costruendo la diga più grande del mondo (800 chilometri di lunghezza) e il treno monorotaia più veloce. In meno di 20 anni è passata nella produzione dell'acciaio da 10 a 220 milioni di tonnellate". Secondo Pittini, che per molti anni ha avuto la leadership dell'industria regionale, l'Europa è come paralizzata di fronte al tumultuoso sviluppo di paesi che sino a ieri erano il Terzo mondo e che oggi, Cina in testa, fanno una grande concorrenza al mercato mondiale. Ha citato in proposito alcuni casi di piccole industrie italiane, che hanno ceduto la propria leadership a realtà cinesi o di altri paesi emergenti; ciò potrebbe accadere anche per Manzano con le sedie. "Occorre una nuova fiducia che non c'è - ha concluso Pittini - un nuovo spirito d'impresa sostenuto da tutti, mettendo in primo piano le scelte per la competizione. Se ciò non accadrà la domanda che dovremmo porci presto non sarà quella di dire quali siano i Paesi del Terzo mondo, ma se noi faremo ancora parte del primo.

Ne è seguito un vivacissimo dibattito.

Enea Fabris

Da sinistra il sindaco di Latisana Micaela Sette con l'ing. Pittini



Attività del club

La regione Friuli Venezia Giulia per fronteggiare la crisi industriale deve imporsi con scelte precise

"Lo sviluppo industriale del Friuli di fronte al cambiamento". Questo il tema trattato dal presidente della Camera di Commercio di Udine Adalberto Valduga nel corso dell'incontro conviviale svoltosi martedì 11 novembre scorso all'hotel "Bella Venezia" di Latisana. L'oratore è stato presentato dal nostro presidente Alessandro Bulfoni. "Siamo di fronte ad un momento difficile in campo mondiale - ha esordito Valduga - ma quello che a noi interessa è l'economia del Nord Est. Il mercato europeo è penalizzato da un euro forte rispetto al dollaro e questo certamente non ci aiuta. La Cina è in grande espansione e oggi svolge un ruolo importante, non solo in Europa ma in tutto il mondo. Un tempo con la lira usavamo l'effetto cambio - ha proseguito Valduga - ma se non ci fosse stato il cambiamento con l'euro, ora con la lira super svalutata sarebbe stato peggio". Gli ultimi dati statistici danno gli Stati Uniti in crescita economica e quindi la nostra situazione dovrebbe migliorare - ha proseguito l'oratore - ma fino ad ora non si notano segnali di ripresa. Soffermandosi poi su una delle realtà friulane, Valduga ha portato come esempio il distretto della sedia di Manzano dove operano circa 1200 aziende. Con l'andamento attuale e la grande concorrenza cinese in pochi anni si dimezzерanno. Meno penalizzate per ora le aziende mobiliere che registrano un calo del 20 - 30%. Sintomo quindi di un declino del sistema industriale imposto dal mercato. La piccola impresa trova grandi



L'ing. Valduga, alla sua destra Micaela Sette (sindaco di Latisana); l'incoming Enea Fabris; alla sinistra il presidente Bulfoni; il suo vice Bruno Simeoni e la signora Floriana.

difficoltà a rimanere competitiva, quindi è destinata a scomparire. La montagna, doppiamente disagiata, è sempre più emarginata e pertanto è necessario ripensare il nostro sistema industriale. "Il governo regionale - ha proseguito l'oratore - non è stato in grado di imporsi con scelte precise che ora sono diventate indispensabili". Valduga ha parlato poi della disoccupazione femminile e dei giovani che vogliono mettere a frutto quello che hanno imparato a scuola. L'oratore ha portato ad esempio la Danieli di Buttrio che ha privilegiato la manodopera della propria terra, penalizzando le aree più lontane, ossia licenziando manodopera negli Stati Uniti dove ha messo radici. "E' necessario che la Regione Friuli Venezia Giulia attui quanto prima una politica industriale che possa interagire su nuovi mercati in via di sviluppo. Anche le imprese, a loro volta, necessitano di una formazione di base utilizzando al loro interno persone qualificate, mentre nel campo della ricerca la Regione deve fare da regia fornendo utili indirizzi alle imprese. Ma anche nel mercato del lavoro l'aggiornamento deve avvenire velocemente se si vuole essere competitivi". Concluso l'intervento di Valduga si è aperto un interessante dibattito al quale sono intervenuti molti degli ospiti presenti.

Enzo Fabrini



In piedi l'ing. Adalberto Valduga con a fianco il presidente Bulfoni

Attività del club

L'arte di comunicare



Questo il tema della relazione che il socio Sergio Bini ha tenuto martedì 4 novembre. Saper comunicare, ha esordito il relatore,

significa sapersi esprimere. Sapersi esprimere significa farsi capire, per farsi capire bisogna suscitare interesse in chi ascolta. Interessare gli altri nei confronti di argomenti o temi a noi cari non è sempre facile. Per facilitare questo processo bisogna imparare ad usare vocaboli e terminologie semplici, saper essere sintetici, rendere partecipe il pubblico.

Il segreto della buona comunicazione – ha proseguito Bini - è quello di andare diritti allo scopo, di informare con sincerità chiarezza e semplicità.

In qualsiasi ambiente, prima di interessarci a quelle che sono le relazioni pubbliche è bene che ci interessiamo delle relazioni e degli equilibri che ci sono tra le persone che ci circondano. Quanti dipendenti sono oggi messi nella condizione di conoscere realmente la propria azienda? Di conoscere l'importanza del lavoro che svolgono? La tendenza di molti dirigenti è quella di impartire ordini con la certezza che questi vengano eseguiti. Ricordiamoci, ha concluso Bini, che espressività, brevità, chiarezza sono requisiti indispensabili per chi deve comunicare.

Parlare troppo, parlare in fretta, parlare ad alta voce, sono elementi negativi per chi desidera essere efficace nella comunicazione. L'interessante relazione, della quale per esigenze di spazio siamo costretti a riportare solo una breve sintesi, è stata seguita da un uditorio attento e si è conclusa con numerosi interventi dei presenti.

Un francobollo per la storia

Martedì 18 novembre 2003 il dott. Fiorenzo Cliselli, del R.C. di Udine Nord, ci ha offerto una serata rotariana di grande valenza, dedicata alla memoria, al ricordo di una scuola, che, purtroppo, oggi non esiste più: il Ginnasio Liceo Scientifico " Gian Rinaldo Carli " di

Pisino d'Istria. L'incontro nasce dalla emissione di un francobollo celebrativo delle Poste Italiane che, dopo lunghi anni di silenzio, rivolgendo indietro lo sguardo, si è

ricordata dei " meriti storici e culturali italiani" che questo Istituto aveva acquisito in terra d'Istria. L'avvenimento commemorativo, ospitato al Vittoriano di Roma e presieduto dal Ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri, ci fa comprendere quale alto prestigio avesse assunto la Scuola, frequentata tra gli altri, dal poeta gradese Biagio Marin, che, nel 1959, ne fece una commossa rievocazione davanti agli ex studenti

e ai vecchi professori: " Era una vera scuola che ti prendeva tutto e sapeva attirarti e piegarti alla disciplina del lavoro.... " Una scuola italiana all'estero, sostenuta da un sano patriottismo, cui va un grande merito storico e culturale di aver saputo forgiare e temprare uomini di scienza e personalità che si fecero onore ovunque. Tra i tanti vogliamo ricordare la Medaglia d'Oro Mario Visentini, caduto nel cielo di Eritrea nel 1940, a cui è stato intitolato l'aeroporto militare di Rivolto delle Frecce Tricolori. "Era dunque - ha concluso il relatore con un velo di commozione - una scuola italiana nel senso più nobile della parola e avendo avuto la fortuna di frequentarla, sia pure solo per tre anni, sono lieto di renderle testimonianza". Un esempio di cultura, di civiltà, di amor di Patria che il tempo non riuscirà ad offuscare: un sigillo, coniato già prima dalla Serenissima Repubblica di Venezia, che i popoli dell'Est Europeo non potranno mai ignorare per non offendere la "storia".



Attività del club

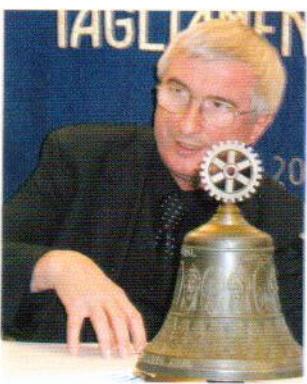
Grandi programmi autostradali della società Autovie Venete

“Il mondo dell’autostrada”. Questo il tema della relazione tenuta dal socio Giuseppe Esposito nella riunione di caminetto svoltasi martedì 9 dicembre al ristorante “Bella Venezia” di Latisana, sede invernale degli incontri del nostro club. Esposito, consigliere di Autovie Venete, ha fatto una dettagliata esposizione della società dal 1928, anno in cui è nata, fino ai giorni nostri. Il relatore, profondo conoscitore delle problematiche di viabilità della nostra Regione e non solo, ha illustrato una serie di programmi che la Società Autovie Venete ha intende realizzare prossimamente e nei prossimi lustri. Programmi ambiziosi che vanno ben oltre i nostri confini nazionali. Esposito ha sottolineato infatti i buoni rapporti di collaborazione con altre società che operano nello stesso settore, utili per uno scambio di idee ma ottimi anche per una fattiva collaborazione per dotare il nostro Paese di una efficientissima rete autostradale. E’ cosa risaputa che l’Italia dispone già di una buona rete autostradale, ma il progresso non può fermarsi, ecco quindi la necessità di nuovi tratti, l’ammmodernamento di quelli ormai vecchi, sorpassati dalle

nuove esigenze, compresi altri collegamenti con i Paesi contermini. Insomma una relazione che ha messo in luce interessanti programmi di sviluppo nel campo della viabilità internazionale. Nell’insieme di questa esposizione non potevano mancare i problemi del territorio, come ad esempio il nuovo casello autostradale di Ronchis, per il traffico diretto a Lignano, e quello di Alvisopoli per i turisti diretti a Bibione. Una relazione protrattasi per quasi un’ora, uscendo quindi dai tradizionali schemi rotariani, ma molto apprezzata e lo hanno dimostrato poi i molteplici interventi che sono seguiti.



Credito Bancario: i nuovi scenari proposti dagli accordi di Basilea II



Questo il tema della conversazione tenuta dal socio Mario Draghi nella seduta del 25 novembre che ha esordito ricordando che il Comitato di Basilea sul controllo bancario, istituito nel 1974, raggruppa le autorità di controllo di 12 banche centrali tra cui l’Italia. I suoi obiettivi più importanti sono: colmare i divari esistenti tra i sistemi di vigilanza internazionali, favorire l’armonizzazione delle regole, impedire che banche straniere operanti in altri paesi possano eludere i controlli e assicurare l’adeguatezza dei controlli stessi. Il primo accordo è stato introdotto nel 1988. Nel corso di questi ultimi anni si sono succeduti diversi documenti e si attende la presentazione della versione finale entro la fine del 2003. Da sempre il risparmiatore è interessato alla sicurezza del risparmio che ovviamente passa attraverso la sicurezza del sistema bancario. E’ importante ricordare che la sicurezza di una banca dipende, in massima ragione, dal suo grado di

patrimonializzazione. Il patrimonio è la migliore garanzia che, anche se la banca sbaglia a valutare taluni rischi, rimarrà comunque solvibile. Il patrimonio delle banche è quindi quell’ammortizzatore di cui dispongono per coprire i rischi assunti nella loro attività caratteristica di impiego di risorse, proprie o avute a prestito.

La normativa in vigore prevede che le banche non possano assumere rischi superiori a 12,5 volte il patrimonio. Ma questa regola è troppo generale. Così a partire dal 2006 verrà sostituita da una più complessa ma anche certamente più logica. In altri termini *la normativa si è evoluta fino ad indicare che finanziare con la stessa somma e con la stessa forma tecnica due soggetti comporta, se i soggetti hanno rating (grado di solvibilità) diverso, un diverso assorbimento di patrimonio*. I piccoli clienti (quindi piccoli imprenditori, aziende familiari,...), in questo scenario non si trovano certamente in una situazione favorevole. L’oggettiva difficoltà ad assoggettarli ad un sistema di rating e quindi il conseguente maggiore assorbimento di patrimonio per la banca che volesse intrattenere rapporti con essi comporterà una penalizzazione delle condizioni di accesso al credito.

Alla interessante e dotta relazione sono seguiti gli interventi dei numerosi soci presenti.

Attività del club

Festa degli auguri

Martedì 16 dicembre 2003, presso il ristorante "Bella Venezia" di Latisana si è svolto il tradizionale appuntamento per gli auguri di Natale. Un incontro conviviale che ha visto una larga partecipazione di soci e familiari.

La serata ha avuto due momenti particolari: l'esibizione del "Gruppo musicale della scuola Cesare Peloso Gaspari" di Latisana, diretto dal maestro Pier Giovanni Moro e un saggio di poesie dell'attore e poeta latisanese Pier Paolo Sovran.

I giovani interpreti del gruppo musicale hanno offerto alcuni motivi ispirati al Santo Natale, mentre Sovran con la sua ben nota bravura ha letto alcune poesie di autori famosi.

Parole di elogio sono state rivolte dal nostro presidente Alessandro Bulfoni al maestro Moro e al suo gruppo, nonché all'attore Sovran per le loro interpretazioni molto apprezzate ed applaudite dai presenti. Poi il via alla cena a base di pesce con molti appetitosi stuzzichini.

Tra una portata e l'altra "lady Floriana" (consorte del nostro presidente) ha riservato una piacevole



Da destra
il presidente Bulfoni,
la signora Simeoni
con il marito Bruno
e il famoso soprano
Cecilia Fusco

sorpresa per le signore presenti con l'omaggio di uno splendido segnalibro in argento a forma di cuore. Un regalo simpatico ed elegante, molto apprezzato da tutti, tanto che non sono mancati i complimenti alla simpatica Floriana per la felice scelta. A conclusione della serata il presidente Bulfoni, ricordando che il mese di dicembre è il mese dedicato dal Rotary alla famiglia, ha posto l'accento sull'importanza della famiglia nel contesto della società contemporanea, auspicando una sempre maggiore partecipazione dei familiari dei soci alle riunioni del club.

Il presidente si è alla fine congedato con un caloroso augurio a tutti di Buon Natale e felice Anno nuovo.



L'attore
Pier Paolo Sovran



Il gruppo musicale
della scuola Cesare
Peloso Gaspari
diretto dal maestro
Pier Giovanni Moro

Rotariani che si fanno onore

L'incoming presidente Enea Fabris è molto conosciuto e stimato per la sua lunga attività giornalistica tanto che l'Associazione "Amici del campanile" di Latisana (presieduta da Ennio Lorigliola) ha voluto conferirgli il "Premio presenza latisanese" per la cultura. Si tratta di un prestigioso riconoscimento, giunto alla XV^a edizione e che si avvale del patrocinio dell'Amministrazione comunale di Latisana. Assieme a Fabris, cui è stata conferita la "Coccarda d'oro" per la cultura, sono state premiate altre tre persone:



L'incoming presidente
Enea Fabris
con accanto
il sindaco di Latisana
Micaela Sette,
mentre ringrazia

Leonora Rossi Di Giusto per l'imprenditoria, Fabio Anastasia per lo sport e Ivano Vendraminetto per il volontariato.

La cerimonia di consegna si è svolta domenica 30 novembre nella splendida cornice della "Sala ottagonale" del Palazzo polifunzionale di via Goldoni a Latisana, alla presenza di numerose autorità del mondo politico, imprenditoriale e culturale. Parole di elogio per l'attività giornalistica di Fabris sono state rivolte dall'onorevole Danilo Moretti, dal sindaco Micaela Sette, dal segretario del premio Ario Cargnelutti e da altre personalità.

Questa la motivazione: "... per la sua lunga e brillante carriera di cronista della Bassa friulana per il Gazzettino e altre prestigiose testate. Per molti anni pure corrispondente della Rai e per essere sempre stato sensibile alle problematiche di Latisana".

Attività del club

Si è svolta il 2 dicembre 2003 l'Assemblea annuale per l'elezione del Presidente per l'anno rotariano 2005-2006 e dei membri del Consiglio direttivo e dei Presidenti delle Commissioni per l'anno rotariano 2004-2006.

E' risultato eletto Presidente per il 2005-2006 il socio **Giuseppe Esposito**. Ad affiancare l'incoming Presidente **Enea Fabris** nel Consiglio direttivo per il 2004-2005 sono stati eletti i soci:

Bruno Valentino Simeoni	- Vice Presidente
Carlo Motta	- Consigliere Presidente Comm. Azione Professionale
Federico Faidutti	- Consigliere Presidente Comm. Azione Interna
Giulio Falcone	- Consigliere Presidente Comm. Azione di Pubblico Interesse
Sergio Da Re	- Consigliere Presidente Comm. Azione Internazionale
Lorenzo Cudini	- Consigliere Presidente Comm. Per i Giovani
Antonio Gurrisi	- Consigliere Segretario
Carlo Alberto Vidotto	- Consigliere Prefetto
Giuseppe Montrone	- Consigliere Tesoriere
Alessandro Bulfoni	- Consigliere Past President

IL DECALOGO DEL ROTARIANO

1. *Cerca di non dimenticare il distintivo... nell'altra giacca.*
2. *Non trascurare il preavviso nell'eventuale impossibilità di partecipare a una riunione.*
3. *Rispetta la puntualità in tutte le riunioni; cura l'abbigliamento, in particolare negli incontri importanti del club.*
4. *Imponiti di frequentare il club. L'amicizia ha come presupposto la conoscenza. Se non frequenti non puoi contrarre nuove amicizie, scopo primario del Rotary.*
5. *Non andare a rimorchio. Assumi nel club un tuo compito, anche limitato.*
6. *Evita di lamentarti del club, specie con estranei. Il Rotary è quello che noi stessi contribuiamo a farlo essere.*
7. *Sii cauto nella critica, generoso nella lode, sempre mirando a costruire e non a distruggere. Sii prudente nel giudizio sui consoci.*
8. *Leggi la stampa rotariana. Anche nel più modesto bollettino puoi trovare uno spunto di interesse.*
9. *Sii sollecito nella corresponsione del tuo contributo finanziario; il Club deve far fronte a impegni impellenti, anche di carattere informale.*
10. *Se presenti un candidato al Club, sii obiettivo; pensa all'interesse del Club e del Rotary più che alle tue preferenze.*

(a cura del socio Bruno Simeoni)

Nuovi soci



Il Club dà il benvenuto ai nuovi soci ammessi nella riunione conviviale del 28 ottobre 2003

Nella foto grande da sinistra a destra: *Giancarlo Ridolfo, Adriano Persolja, il Presidente Bulfoni, Ivano Movio, Lorenzo Cicuttin, Simone Cicuttin*. A fianco: *Roberto Girardi*.

... e l'espansione del Club continua. Durante la riunione conviviale del 20 gennaio 2004, presente il PDG gen. Alfio Chisari, faranno il loro ingresso altri 4 nuovi soci: il dott. **Enzo Barazza** (avvocato), il dott. **Giacinto Pellegrino** (com-

mercialista), il signor **Maurizio Sinigaglia** (ristoratore) e il consulente aeronautico **Gabriele Bressan**.

A tutti il più cordiale benvenuto nella grande famiglia del ROTARY!

L'ANGOLO DELLA SEGRETERIA

Per comunicare con il segretario Lucio Cliselli
dal 1° ottobre e fino al 31 maggio 2004

tel. 0431.521890 - fax. 0431.521890 - cell. 348.3626726 - e-mail: lauracli@tin.it

Si ricorda a tutti i soci che **fino al mese di aprile 2004** le riunioni avranno luogo presso il Ristorante "Bella Venezia" di Latisana.

Tutti i soci sono pregati di consegnare al Segretario entro il 31 gennaio 2004 una propria foto recente per la prossima ristampa del book con i nomi dei soci.

AD MULTOS ANNOS! Auguri di buon compleanno agli amici

<i>Drigani Mario</i>	<i>(07/01)</i>	<i>Persolja Adriano</i>	<i>(30/01)</i>
<i>Fantini Ermete</i>	<i>(07/01)</i>	<i>Puglisi Allegra Stefano</i>	<i>(06/02)</i>
<i>Montrone Giuseppe</i>	<i>(16/01)</i>	<i>Movio Ivano</i>	<i>(09/02)</i>
<i>Vidotto Carlo Alberto</i>	<i>(17/01)</i>	<i>Simeoni Valentino Bruno</i>	<i>(14/02)</i>

RIFLESSIONI NATALIZIE

Il nostro amico Bruno Simeoni ha visitato nei giorni scorsi a Cividale del Friuli il presepio realizzato dall'artista cividalese Luigi Iod in Borgo Broxana. La sua ambientazione, i materiali e i colori adoperati, del tutto inusuali, hanno ispirato al poeta cividalese Mario Ellero una sua composizione. Per i cultori della "mari lenghe" riportiamo anche la bella versione in friulano.

MONDO PRESEPIO (in verità: mondo degradato)

*Fuori dal tempo,
narrano,
in un giardino di delizie
un soffio bastò
nella creta,
per dare vita all'Uomo,
e nutrirlo di bene
con sentimenti
d'alta saggezza.
Disgrazia volle
che a disordinare questi,
in disprezzo,
con la mano sinistra
il demonio,
astuto, innestasse su quelli
l'unico suo: il male.
Profitò: la morte.*

*Nuovo lume, poi,
a difesa del bene,
a rinverdirlo,
un Innocente venne
in umiltà,
per la lotta mai finita
che ucciso aveva
il cuore dell'uomo.
Oggi, ancora,
andiamo cercando
la mangiaotia
dell'Innocente.
Ahinoi!
Estirpato
ogni filo verde di vita,
sterminata la speranza,
soffocata ogni voce alta,
diroccata la casa,
dispersa la famiglia.*

*Il grigiore del cielo
si specchia
nel sangue
che scorre,
che non batte più
il tempo della vita,
succhiato dalla terra
che s'avvelena,
per ogni vivente,
avvilito,
artificiale
come avanzo,
spazzatura e calcinaccio
che devasta
anche la morte,
vera infine per tutti.
Uomo,
torna innocente
e monda
questo letamaio di mondo.*

In un Natale di gioia artificiale del due mila e tre



Una veduta di Cividale del Friuli

MUNDI PRAESAEPNUM (Lafè, mondàt nichilît)

*Fûr dal temp,
e còntin,
tun zardin d'inciant
un flât al bastà
te argile,
par dà vivôr a l'omp
e pascilu di ben
cun sintiments in sest.
Disgracie olè
che a dissestà
in dispriesi,
cu la man çampe
il trist,
babio,
al incalmàs su chei
l'unic so: il mâl!
Costrut, la muart.*

*Gnove rason, daspò,
a parà il ben,
a sverdeâlu,
un Nocent al vignì,
in umiltât,
pe lote mai finide,
che sassinât e veve
il cûr da l'omp.
Uè, inmò,
cirint o lin
la stale,
la grepie,
dal Nocent.
Itori!
Disvidrinît
ogni fil vert di vite.
Disterminade
la sperance.
Sejafoiade
ogni vôs alte.
Sdrumade la cjase.
Dispiardude la famee.*

*Il grisôr dal cîl
si spiele tal sanc
ch'al cor,
ch'a nol bat altri
il temp de vite.
Supât da tiare
che s'invelene
par ogni vivent,
avilît,
pustiç,
tantche refudums
scovacis e rudinaç
ch'a desòlin,
ch'a devâstîn
ancje la muart:
infin vere par ducj.
Omp!
Torne nocent
e nete chest
ledamâr di mont.*

Intun Nadâl di gjonde pustice dal doi mil e tre

PROGRAMMA DEL MESE DI GENNAIO 2004

MARTEDÌ 06.01.2004

Riunione soppressa

MARTEDÌ 13.01.2004

- Ore 19.30 Riunione n. 1526 – presso il Rist. “Bella Venezia” di Latisana
Relatore il dott. Franco LORU
Tema: IL MOTTO DI SPIRITO

MARTEDÌ 20.01.2004

- Ore 18.00 Consiglio direttivo presso il Rist. “Bella Venezia” di Latisana
Ore 19.30 Riunione n. 1527 – CAMINETTO presso il Rist. “Bella Venezia” di Latisana
Relatore il PDG gen. Alfio CHISARI
Tema: L’AMMISSIONE DI NUOVI SOCI

MARTEDÌ 27.01.2004

- Ore 19.30 Riunione n. 1528 – presso il Rist. “Bella Venezia” di Latisana
CONVIVIALE INTERCLUB con il R.C. di Cividale del Friuli
Relatore il Proc. della Rep. del Trib. di Udine dr. Giancarlo BUONOCORE
Tema: LA RAGIONEVOLE DURATA DEL PROCESSO E LA SEPARAZIONE
DELLE CARRIERE

PROGRAMMA DEL MESE DI FEBBRAIO 2004

MARTEDÌ 03.02.2004

- Ore 18.00 Consiglio direttivo presso il Rist. “Bella Venezia” di Latisana
Ore 19.30 Riunione n. 1529 – Caminetto presso il Ristorante “Bella Venezia” di Latisana
Relatore il socio Lorenzo CUDINI
Tema: IL MANTENIMENTO DEL CONIUGE E DELLA PROLE NELLA
SEPARAZIONE E NEL DIVORZIO

MARTEDÌ 10.02.2004

- Ore 19.30 Riunione n. 1530 – Caminetto presso il Rist. “Bella Venezia” di Latisana
Relatore il socio Alessandro BORGHESAN
Tema: LA PROTEZIONE CIVILE IN REGIONE

MARTEDÌ 17.02.2004

- Ore 19.30 Riunione n. 1531 – Caminetto presso il Ristorante “Bella Venezia” di Latisana
Relatore il Comm. Gustavo ZANIN
Tema: LA MUSICA ATTRAVERSO LA MITOLOGIA, LA FANTASIA E LA
STORIA

MARTEDÌ 24.02.2004

- Ore 19.30 Riunione n. 1532 – Conviviale presso il Rist. “Bella Venezia” di Latisana
Relatrice la dott.ssa Vera SLEPOJ
Tema: LA STRATEGIA DELLA COMUNICAZIONE

PROGRAMMA DEL MESE DI MARZO 2004

MARTEDÌ 02.03.2004

- Ore 18.00 Consiglio direttivo presso il Rist. “Bella Venezia” di Latisana
Ore 19.30 Riunione n. 1533 – Caminetto presso il Ristorante “Bella Venezia” di Latisana
Relatore il socio Giancarlo RIDOLFO
Tema: L’AFFASCINANTE MONDO DELLA VELA

MARTEDÌ 09.03.2004

- Ore 19.30 Riunione n. 1534 – Caminetto presso il Rist. “Bella Venezia” di Latisana
Relatore l’archeologo dott. Michele CUPITÒ
Tema: L’UOMO DI SIMILAUN (ÖT21) - con diapositive

MARTEDÌ 16.03.2004

- Ore 19.30 Riunione n. 1535 – Caminetto presso il Ristorante “Bella Venezia” di Latisana
Relatore il Prof. Dott. Gert THALHAMMER del R.C. di Spittal (A)
Tema: SALISBURGO: LA ROMA TEDESCA

MARTEDÌ 23.03.2004

- Ore 19.30 Riunione n. 1536 – Conviviale presso il Rist. “Bella Venezia” di Latisana
Relatore il dott. Bruno LUCCI
Tema: STORIA DELLA SANITA’ E DELLA ASSISTENZA DAL MEDIOEVO
AL SECOLO SCORSO

Assiduità dei mesi di novembre e dicembre 2003

	NOVEMBRE					DICEMBRE			
	4/11	11/11	18/11	25/11	%	2/12	9/12	16/12	%
ANDRETTA MARIO	D	D	D	D	*	D	D	D	*
ANDRETTA MARIO ENRICO	X	X	A	A	50	X	A	X	66
BALDASSINI PIER GIORGIO	A	X	X	A	50	A	X	X	66
BINI SERGIO	X	X	A	A	50	X	A	X	66
BORGHESAN ALESSANDRO	X	X	A	X	75	X	X	X	100
BULFONI ALESSANDRO	A	X	X	X	75	X	X	X	100
CICUTTIN GIOVANNI	D	X	D	D	*	D	D	D	*
CICUTTIN LORENZO	X	X	X	X	100	A	X	X	66
CICUTTIN SIMONE	X	X	X	X	100	X	A	X	66
CLISELLI LUCIO	X	X	X	X	100	X	X	X	100
CUDINI LORENZO	X	X	X	X	100	X	A	A	33
DA RE SERGIO	X	X	A	A	50	X	X	A	66
D'ANDREIS REMIGIO	X	A	X	X	75	X	X	X	100
DRIGANI MARIO	X	A	X	X	75	X	X	X	100
ESPOSITO GIUSEPPE	A	X	A	X	50	X	X	X	100
FABRIS ENEA	X	X	X	X	100	X	X	X	100
FAIDUTTI FEDERICO	X	X	A	X	75	X	X	X	100
FALCONE GIULIO	A	X	X	X	75	X	X	X	100
FANTINI ERMETE	D	D	D	D	*	X	D	D	*
GIRARDI ROBERTO	X	X	X	A	75	X	X	X	100
GURRISI ANTONIO	X	X	X	X	100	X	X	X	100
MAMMUCCI RAFFAELE	A	A	A	A	0	D	D	X	*
MANCARDI DIEGO	X	X	A	X	75	X	A	X	66
MONTRONE GIUSEPPE	X	X	X	X	100	X	X	X	100
MOTTA CARLO	A	X	A	A	25	X	PC	X	100
MOVIO IVANO	X	X	X	X	100	X	X	X	100
OLIVIERI TOMMASO	A	X	A	A	25	X	A	X	66
PELLA ROBERTO	A	PC	A	A	25	A	A	A	0
PERSIC MASSIMO	A	X	A	A	25	X	A	A	33
PERSOLJA ADRIANO	X	X	X	A	75	X	A	X	66
PUGLISI ALLEGRA STEFANO	X	X	X	X	100	X	X	X	100
RIDOLFO GIANCARLO	X	X	X	X	100	X	X	X	100
SANTUZ PAOLO	A	X	A	A	25	X	A	A	33
SIMEONI VALENTINO BRUNO	X	X	X	X	100	X	A	X	66
TAMBURLINI BRUNO	A	X	X	X	75	X	A	X	66
TONIUTTO PIER LUIGI	A	A	A	X	25	X	A	X	66
VIDOTTO CARLO ALBERTO	X	X	X	X	100	X	X	X	100

Percentuale di assiduità: 71% Percentuale di assiduità: 79%

X Presente A Assente C Congedo D Dispensato PC Presenza Compensata

Redazione, impostazione grafica e impaginazione a cura di
 Enea Fabris, Diego Mancardi e Carlo Alberto Vidotto, con la collaborazione dei relatori.
 I servizi fotografici sono di Maria Libardi Tamburlini.

Lignano: non solo spiaggia, ma... “*un piccolo compendio dell'universo*”

